



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SITUAZIONE DEGLI AUTOVELOX CITTADINI, ATTIVAZIONI PREVISTE, INCASSI, CONTENZIOSO E STATO DELLE PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI.

Premesso che

Attualmente risultano attivi sul territorio cittadino gli autovelox di corso Regina Margherita, corso Grosseto e corso Giulio Cesare.

Risulta inoltre installato un nuovo impianto in corso Venezia, all'ingresso della città per chi proviene dalla superstrada per Caselle.

L'autovelox di corso Moncalieri risulta inattivo da oltre quindici anni.

L'autovelox di corso Unità d'Italia è stato oggetto di sequestro nel 2025 nell'ambito delle vicende nazionali riguardanti l'omologazione degli apparecchi di rilevazione della velocità.

Considerato che

La giurisprudenza degli ultimi anni ha aperto un ampio dibattito sulla distinzione tra apparecchiature approvate e apparecchiature omologate.

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 10505/2024, ha affermato che approvazione e omologazione costituiscono procedimenti distinti e non sovrapponibili.

Sono inoltre intervenute ulteriori pronunce giurisprudenziali che hanno generato interpretazioni differenti sul tema.

Nel gennaio 2026 il Comune di Ventimiglia è stato condannato per responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c. (c.d. lite temeraria) in un contenzioso relativo a un verbale elevato mediante autovelox contestato sotto il profilo dell'omologazione, con un esborso complessivo per l'ente stimato in circa 1.500 euro, secondo quanto riportato dagli organi di stampa.

Rilevato che

L'impianto di corso Venezia è collocato in un tratto di ingresso alla città nel quale i veicoli

provengono direttamente dalla superstrada per Caselle e nel quale è comunque presente un successivo rallentamento della circolazione per effetto dell'intersezione semaforizzata.

Appare pertanto opportuno comprendere le motivazioni tecniche e di sicurezza stradale che hanno portato alla scelta di tale collocazione.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quando sia prevista l'attivazione dell'autovelox di corso Venezia;
2. quali dati relativi alla sicurezza stradale, alla velocità dei veicoli e all'incidentalità abbiano motivato la scelta di installare un autovelox nel tratto di corso Venezia interessato dall'intervento;
3. quale sia la situazione dell'autovelox di corso Unità d'Italia, quali siano gli esiti del procedimento che ha portato al sequestro dell'impianto e quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla sua eventuale riattivazione, sostituzione o definitiva dismissione;
4. quale sia la situazione dell'autovelox di corso Moncalieri, fermo da oltre quindici anni, e se l'Amministrazione intenda procedere alla sua riattivazione o sostituzione, indicando le eventuali tempistiche previste;
5. quale sia stato l'incasso dell'autovelox di corso Regina Margherita negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025;
6. quale sia stato l'incasso dell'autovelox di corso Moncalieri negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025, distinguendo ove necessario i periodi di effettiva attività dell'impianto;
7. quante sanzioni siano state elevate e quale sia stato l'incasso prodotto dagli autovelox di corso Grosseto e corso Giulio Cesare dal momento della loro attivazione fino alla data di risposta alla presente interpellanza;
8. se gli autovelox attualmente attivi, quelli temporaneamente disattivati e quelli in fase di attivazione risultino dotati dei necessari provvedimenti ministeriali e quali siano gli estremi dei relativi atti;
9. quale sia la posizione della Città di Torino rispetto ai ricorsi fondati sulla distinzione tra approvazione e omologazione degli autovelox;
10. quante opposizioni a verbali emessi mediante autovelox siano state presentate negli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, quante siano state accolte e quante respinte;
11. se la Città abbia sostenuto spese legali, condanne alle spese o altri oneri economici conseguenti a ricorsi accolti in materia di autovelox e a quanto ammontino tali importi negli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Torino, 26/06/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao